EDICOLA DEL SUD BARI BAT

Dir. Resp.: Anna Maria Ferretti Tiratura: 15.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 60.000 Rassegna del: 24/06/22 Edizione del:24/06/22 Estratto da pag.:43 Foglio:1/1

Covid-19

«È antiscientifico abolire l'isolamento dei positivi»

Impennata di contagi: +58,9%

mpennata dei contagi da Covid-19, con un aumento del +58,9% in una settimana.

Aumentano anche i ricoveri ordinari (+14,4%) e le terapie intensive (+12,6%). Lo evidenzia il monitoraggio della Fondazione Gimbe per la settimana 15-21 giugno. Si rileva un aumento dei nuovi contagi (255.442) in tutte le regioni italiane. In 105 province si registra un incremento percentuale dei nuovi casi e l'incidenza superiore ai 500 casi per 100.000 abitanti in 16 province. In salita, dunque, gli indicatori ospedalieri con l'area medica che segna un incremento di oltre 700 posti letto Covid in 10 giorni. Calano invece i decessi, che segnano un

La campagna vaccinale è in stallo: al 22 giugno sono 6,85 milioni le persone di età superiore a 5 anni che non hanno ri-

cevuto nemmeno una dose di vaccino, di cui 4,03 milioni attualmente vaccinabili e 2,82 milioni temporaneamente protette in quanto guarite da Covid-19 da meno di 180 giorni. Diminuiscono inoltre i nuovi vaccinati, che sono 2.981 rispetto ai 3.253 della settimana precedente (-8,4%). In particolare, 5,51 milioni di italiani sono senza terza dose e 4,05 milioni di fragili sono senza quarta dose. La Fondazione invita dunque alla prudenza, sottolineando come abolire l'isolamento dei positivi sia «antiscientifico e rischioso per la salute pubblica». «La progressiva diffusione delle varianti BA.4 e BA.5 - afferma il presidente Gimbe Nino Cartabellotta - ha contribuito ad una netta ripresa della circolazione virale in tutto il Paese con effetti già evidenti anche sugli ospedali: in particolare, in area medica dove

in 10 giorni si registra un incremento di oltre 700 posti letto occupati da pazienti Covid. Di conseguenza, la Fondazione invita alla cautela per al-meno tre ragioni. Innanzitutto il numero dei positivi (circa 600 mila) è largamente sottostimato per il massiccio utilizzo dei tamponi fai-da-te con notifica parziale dei test positivi; in secondo luogo, è impossibile stimare l'entità di questa risalita d'i-nizio estate e i tempi per raggiungere il picco; infine, lo stallo della campagna vaccinale ha generato una popolazione attualmente suscettibile all'infezione molto estesa».

Cristina De Luca



